

Incontro con il Direttore Generale Ing. Chiantore del 11 dicembre 2023: osservazioni e proposte della CPTA

Il personale tecnico-amministrativo rimarca da tempo di non sentirsi parte di una comunità, e questa condizione incide sulla dilagante demotivazione. Ci auguriamo che le domande e le proposte della Consulta, che rappresenta il personale tecnico-amministrativo, siano utili per rinfocolare un rapporto di sinergia e appartenenza affievolito.

- Organizzazione dell'ateneo

- 1) Vorremmo essere informati a proposito del piano di **riorganizzazione dell'Ateneo** - per quanto attiene al PTA: quali siano i principi ispiratori ed il quadro generale, quali i cambiamenti già effettuati e prossimi interventi. Vorremmo sapere quali ricadute dirette sull'attività e sulle sedi di lavoro del personale TA avrà la ristrutturazione dell'Amministrazione e dei Dipartimenti.
- 2) Come DG, ritiene che l'Ateneo, dal punto di vista dell'attività lavorativa del personale tecnico-amministrativo, proseguirà nella **transizione digitale** o si avrà un ritorno al **lavoro in presenza**? Il sostegno al lavoro da remoto (telelavoro o lavoro agile) è una risorsa che incrementa l'accessibilità al lavoro e agevola la conciliazione dei tempi vita/lavoro, sia nello svolgimento delle mansioni che nella partecipazione a gruppi di lavoro – in molte aziende le riunioni in presenza sono state sostituite da meeting online. Questo richiede un'organizzazione degli uffici adeguata, contratti appositi e dotazione tecnologica aggiornata su cui UniMoRe dovrebbe investire. Rileviamo che le direttive dell'Amministrazione centrale sullo *smart-working* sono **condizionate, nell'applicazione, dalla posizione personale dei singoli direttori**, e questo determina una disomogeneità su cui occorre aprire una riflessione. Infine, il tema del lavoro da remoto si pone con particolare necessità da quando l'Ateneo ha programmato **numerosi giorni di chiusura obbligatoria**, che non incidono in modo uguale sul personale, sia nelle due sedi di Modena e Reggio Emilia che nei diversi comparti. In particolare, si pone il problema di chi abbia mansioni non remotizzabili e non abbia potuto sottoscrivere un contratto di lavoro agile.
- 3) Chiediamo che ci siano **prospettive di carriera adeguate**, che offrano riscontro alla crescita professionale del dipendente. Al momento registriamo, tra le cause di demotivazione, anche la mancanza di riconoscimento del proprio percorso lavorativo in termini di responsabilità e corrispettivo economico.
- 4) **Progetto Rete delle Consulte e Consigli del Personale tecnico-amministrativo delle Università italiane**. La CPTA UniMoRe ha intenzione di aderire alla Rete delle Consulte e dei Consigli delle Università italiane che si sta costituendo, e quindi di presentare lo Statuto della Rete agli Organi di Ateneo. Lo scopo è di partecipare ad uno scambio ufficiale di informazioni e pratiche, su un piano analogo a quelle di altre associazioni che permettono l'incontro fra ruoli e organi omologhi negli atenei italiani.
- 5) Rileviamo come sia capitato più volte che alcuni **incontri di aggiornamento -ma più spesso riunioni, siano stati convocate con pochissimo preavviso**, mettendo in difficoltà le persone che devono e vogliono partecipare per impegni pregressi. È possibile intervenire su questa dinamica?

- Proposte per i dipendenti (welfare)

In questo momento il trattamento che UniMoRe può offrire ai propri dipendenti, in termini di benefits, è al di sotto degli Atenei limitrofi. Pur tenendo conto dei vincoli di bilancio e delle novità

che il nuovo CCNL porterà con sé, e di quanto attiene alla contrattazione integrativa, avanziamo alcune richieste che abbiamo condiviso con i colleghi:

- 1) In analogia a quanto avviene già in Atenei limitrofi, chiediamo che venga istituita **l'esenzione e/o sconti significativi sulle tasse universitarie UniMoRe** per i dipendenti ed i figli.
- 2) Chiediamo interventi di sostegno per la **mobilità dei dipendenti**. I contratti integrativi prevedono attualmente un contributo per abbonamenti treno e autobus; posto che alcuni dipendenti non hanno la disponibilità di mezzi pubblici sul percorso casa-lavoro ma sono costretti ad utilizzare l'auto, chiediamo che UniMoRe intervenga per integrare il **costo dell'abbonamento annuale al parcheggio** previsto dal Comune attivandosi per istituire le convenzioni necessarie. Chiediamo infine un supporto economico specifico per i **colleghi disabili che debbano utilizzare il taxi** per raggiungere la sede di lavoro: facciamo presente che questa possibilità è già in essere per gli studenti disabili, gestita dall'Ufficio competente. Chiediamo fortemente che l'Ateneo si attivi per istituire le convenzioni.
- 3) Come avviene in altri atenei, vorremmo che UniMoRe si attivasse per proporre ai dipendenti una **Polizza sanitaria a condizioni agevolate**. In questi giorni è arrivata la proposta di una polizza sanitaria che rientra in un accordo sottoscritto dal MIUR, completamente a carico dei contraenti, che la CPTA aveva segnalato tempo fa. Nel frattempo l'Ufficio Affari istituzionali si è attivato per ottenere qualche preventivo da sottoporre al PTA. Chiediamo se ci sia la un sostegno economico da parte dell'Ateneo.

- Formazione UniMoRe

Chiediamo ancora una volta che la formazione del personale tecnico-amministrativo sia oggetto di **attenzione e investimento** da parte dell'Amministrazione e vada oltre i corsi obbligatori di SPP per addetti antincendio, pronto soccorso e operatori DAE.

- 1) Anche in questo contesto rileviamo **disomogeneità nell'accesso alla formazione, riconducibili alla posizione personale dei singoli direttori rispetto alle direttive di Ateneo**
- 2) Chiediamo **corsi trasversali di base: corsi per neoassunti** la struttura dell'Ateneo, **corsi di inglese** che ci consentano di interagire adeguatamente con studenti, enti e colleghi, **corsi sugli strumenti informatici di base**. A questi vanno aggiunti i **corsi specialistici** che l'attività dei tecnici e degli amministrativi richiede, dando possibilità agli interessati anche di proporre i corsi di interesse e poi di partecipare.
- 3) Chiediamo che la **formazione possa essere accessibile** e che laddove la struttura e la natura del corso lo consenta, vengano attivate modalità per **l'accesso da remoto** e la registrazione dei contenuti, che rendano **fruibili i corsi sia a distanza che in modalità asincrona**. Su questo argomento la CPTA ha svolto un sondaggio tra il personale che ha messo in luce la situazione esistente e le richieste dei colleghi per il futuro. Chiediamo dunque che UniMoRe si attivi in sede di definizione delle modalità del corso con i formatori e le agenzie, e si doti degli strumenti tecnologici necessari. Sappiamo che sono state intraprese alcune iniziative, tra cui la collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, ma vorremmo una risposta forte e articolata, supportata dalla attuale disponibilità di fondi, che corrisponda alle esigenze del personale.
- 4) Chiediamo chiarimenti sul corso di formazione **Syllabus**: ha un programma oneroso sia in termini di monte ore che di impegno, e viene svolto in orario di servizio su indicazione dell'Amministrazione. Vorremmo sapere **se sarà riconosciuto come formazione UniMoRe e con quale modalità saranno riconosciute le ore di formazione**, ad esempio se sarà riconosciuto ogni

singolo percorso oppure se sarà richiesto di completare il corso nelle modalità previste (8 su 11). Inoltre, dato che la scadenza è fissata al 30 aprile 2024, vorremmo sapere se la formazione sarà attribuita ad unico anno o se sarà collegata al periodo in cui si è svolta. Dato che nel frattempo la piattaforma ha aggiunto **un ulteriore corso che non ha un esame finale** (RiForma Mentis), chiediamo se la frequenza certificata di questo tipo di corsi sarà o meno incluso nella formazione riconosciuta da UniMoRe.